



COMUNE DI PALERMO

VI° COMMISSIONE CONSILIARE

LAVORI PUBBLICI - URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA E RESIDENZIALE PUBBLICA
EDILIZIA SCOLASTICA ED EDILIZIA PERICOLANTE

Verbale n. 88

Verbale della seduta di giorno 09.05.2016

L'anno 2016, giorno nove del mese di Maggio, si riunisce la Sesta Commissione Consiliare, formalmente convocata con nota prot. n.202/U del 02.05.2016, per la trattazione dei seguenti argomenti:

- Convocazione in Commissione dell'Assessore Arcuri, Dott. Basile, Arch. Li Castri, e Dott. Galvano
- Programmazione lavori di Commissione;

Alle ore 08,40, risulta presente il Consigliere Tantillo, chiama l'appello e considerato che non viene raggiunto il numero legale, rimanda alle ore 09,40 in seconda convocazione.

Alle ore 9,40 in seconda convocazione sono presenti i consiglieri: Filoramo, Bruscia, Mazzola, Veronese

Consiglieri	Orario Entrata	Orario Uscita	Orario chiusura della seduta
Alberto Mangano (Presidente)	09,15	-----	11,05
Rosario Filoramo (Vice Presidente)	09,30	11,00	-----
Felice Bruscia	09,30	11,00	-----
Pietro La Commare	09,05	-----	11,05
Francesco Mazzola	09,30	-----	11,05
Giulio Tantillo	08,40	10,50	
Alessandra Veronese	09,30	-----	11,05

Presiede il Consigliere Mangano, il quale constatato e fatto constatare che la Commissione è validamente costituita, dichiara aperta la seduta.

Verbalizza il Segretario Leonardo Firicano

L'incontro previsto con l'Assessore Arcuri, Dott. Basile, Arch. Li Castri, e Dott. Galvano causa indisponibilità del Dott. Basile viene rinviata al 16.05.2016.

Alle ore 09,36, entrano in aula: Ass. Arcuri, Arch. Li Castri, Dott. Galvano.

Si passa alla discussione sul disegno di legge presentato all'Ars, il testo unico sull'edilizia.

La Commissione prende visione del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, con particolare riferimento agli articoli Definizioni degli interventi edilizi, Art. 3-bis. (Interventi di conservazione), Art. 4 (L) - Contenuto necessario dei regolamenti edilizi comunali, Art. 5 (R) - Sportello unico per l'edilizia.

Il Presidente legge l'art. 3 che testualmente recita "interventi di manutenzione ordinaria", gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti; b) "interventi di manutenzione straordinaria", le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino modifiche delle destinazioni di uso. Nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria sono ricompresi anche quelli consistenti nel frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari con esecuzione di opere anche se comportanti la variazione delle superfici delle singole unità immobiliari nonché del carico urbanistico purché non sia modificata la volumetria complessiva degli edifici e si mantenga l'originaria destinazione d'uso; c) "interventi di restauro e di risanamento conservativo", gli interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio; d) "interventi di ristrutturazione edilizia", gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti. Nell'ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione con la stessa volumetria di quello preesistente, fatte salve le sole innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica nonché quelli volti al ripristino di edifici, o parti di essi, eventualmente crollati o demoliti, attraverso la loro ricostruzione, purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza. Rimane fermo che, con riferimento agli immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni, gli interventi di demolizione e ricostruzione e gli interventi di ripristino di edifici crollati o demoliti costituiscono interventi di ristrutturazione edilizia soltanto ove sia rispettata la medesima sagoma dell'edificio preesistente.

Per quanto riguarda il SUE, prosegue l'Arch. Li Castri, Lo sportello unico per l'edilizia costituisce l'unico punto di accesso per il privato interessato in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti il titolo abilitativo e l'intervento edilizio oggetto dello stesso, che fornisce una risposta tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni, comunque coinvolte. Acquisisce altresì presso le amministrazioni competenti, anche mediante conferenza di servizi. Resta comunque ferma la competenza dello sportello unico per le attività produttive definita dal regolamento di cui al DPR 160/2010. Le comunicazioni al richiedente sono trasmesse esclusivamente dallo sportello unico per l'edilizia; gli altri uffici comunali e le amministrazioni pubbliche diverse dal comune, che sono interessati al procedimento, non possono trasmettere al richiedente atti autorizzatori, nulla osta, pareri o atti di consenso, anche a contenuto negativo, comunque denominati sono tenuti a trasmettere immediatamente allo sportello unico per l'edilizia le denunce, le domande, le segnalazioni, gli atti e la documentazione ad esse eventualmente presentati, dandone comunicazione al richiedente, conclude l'Arch. Li Castri.

Alle ore 11,05, considerato che nessuno chiede di intervenire il Presidente dichiara chiusa la seduta

Il Segretario

Leonardo Firicano

Il Presidente della VI° Commissione Consiliare

Cons. Alberto Mangano